**COMUNICATO STAMPA**

**ORDINI PROFESSIONALI, SLITTANO AL 30 APRILE I PIANI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024**

**La decisione è stata presa da ANAC a causa del perdurare dello stato di emergenza. Informativa del Consiglio nazionale dei commercialisti agli Ordini locali**

*Roma, 21 gennaio 2022* – Anche gli **Ordini professionali** avranno tempo fino al **30 aprile 2022** per predisporre e pubblicare i **PTPCT 2022-2024** (Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza). Lo rendono noto agli Ordini locali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili i **tre commissari straordinari** del Consiglio nazionale della categoria Costa, Giugliano e Vigani attraverso [l’informativa n. 10 del 21 gennaio 2022](https://www.commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=1470456&plid=46498).

La decisione è stata presa dall’**ANAC** (Autorità Nazionale Anticorruzione) con la [delibera n. 1 del 12 gennaio](https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-1-del-12-gennaio-2022?inheritRedirect=true&redirect=%2Fconsulta-i-documenti%3Fq%3Ddelibera%25201%25202022%26sort%3Dddm__Dataclu0_String_sortable-) a causa del perdurare dello stato di emergenza sanitaria per consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei Piani triennali. Per adempiere alla predisposizione dei Piani entro la scadenza del 30 aprile 2022, i soggetti interessati potranno tenere conto delle indicazioni del **vigente PNA 2019-2021**.

“Resta inteso – si legge nel documento dell’ANAC – che il presidio di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, rilevati nel monitoraggio svolto sull’attuazione della precedente pianificazione, continuerà nelle more ad essere garantito dalle misure già adottate nei PTPCT 2021 -2023. ln ogni caso, ciascuna amministrazione o ente potrà **anticipare**, rispetto al termine del 30 aprile,**l’adozione di specifiche misure**, laddove, anche sulla base del monitoraggio effettuato, dovesse ritenerlo necessario ai fini dell’efficacia dell’azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza”.

Inoltre, le amministrazioni o gli enti che, sulla base delle indicazioni che saranno offerte dall’Autorità e delle specifiche esigenze, saranno pronti all’adozione del PTPCT o del documento recante misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza da inserire nell’apposita sezione del PIAO, potranno provvedere all’adozione di tali atti **anche prima del termine di differimento**.

L’ANAC, infine, per agevolare la stesura dei nuovi Piani nell’ottica della semplificazione e dell’efficacia ha predisposto un apposito **Vademecum** di esemplificazione ed orientamento valido sia per la predisposizione dei PTPCT, sia della sezione del PIAO dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Il Vademecum verrà **illustrato il prossimo 3 febbraio** durante un evento pubblico online sul [sito istituzionale](https://www.anticorruzione.it/) dell’ANAC.